

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,
I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Div. 3 - Ufficio di Statistica

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2020

**OBIETTIVO OPERATIVO:
STATISTICHE SULL'INCIDENTALITA' NEI TRASPORTI STRADALI,
ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI STRADA**

*Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza
e la sicurezza nelle infrastrutture stradali*

**Stato di attuazione del Decreto Legislativo 15 marzo 2011, n. 35
di attuazione della Direttiva 2008/96/CE
sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali**

Contributo
***Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza
e la sicurezza nelle infrastrutture stradali***

a cura dell' Arch. Marina Anecchiarico, dell'Ing. Mariateresa Bologna e dell'Ing. Giuseppina Corbo

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici
Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

**Stato di attuazione del Decreto Legislativo 15 marzo 2011, n. 35
di attuazione della Direttiva 2008/96/CE
sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali**

In relazione alle attività del “Gruppo di lavoro sulle statistiche relative all’incidentalità stradale”, il contributo della Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali è rivolto prevalentemente all’analisi dell’incidentalità in ambito extraurbano.

Il Decreto Legislativo 15 marzo 2011, n. 35 (GU n. 209 del 7-9-2012 - Suppl. Ordinario n.182), in attuazione della Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, ha introdotto azioni e procedure finalizzate al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali, in capo ad una pluralità di soggetti già esistenti (Amministrazioni pubbliche, enti gestori di strade, progettisti) e ad altri di nuova istituzione (l’Organo Competente, che ha la responsabilità totale dell’attuazione ed è pertanto soggetto terzo rispetto al gestore ed ai progettisti, e gli esperti di sicurezza delle infrastrutture stradali).

Il D.Lgs 35/11 detta disposizioni per l’istituzione e l’attuazione di procedure volte:

1. ai controlli sui progetti di nuove infrastrutture o adeguamento di quelle esistenti (adeguamento inteso anche come interventi che possono influenzare il flusso di traffico);
2. alle ispezioni di sicurezza sulle infrastrutture esistenti;
3. alla classificazione e gestione della sicurezza della rete stradale aperta al traffico.

Le suddette attività sono svolte da soggetti inseriti nell'elenco di esperti di cui all'art.4, c7, formati e abilitati secondo le disposizioni contenute nell'art.9, in attesa del perfezionamento del decreto attuativo n. 436 del 23 dicembre 2011 “Programma di formazione per i controllori della sicurezza stradale, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 15 marzo 2011, n. 35”. Il Decreto in perfezionamento stabilirà, le modalità di autorizzazione dei corsi di formazione e i rapporti con gli enti formatori. In attesa del predetto decreto attuativo, con provvedimento n. 3 del 17 gennaio 2019 e ss. mm. e ii., a firma del Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all’indirizzo <http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-direttoriale-numero-3-del-17012019>, è stato approvato l’elenco provvisorio dei professionisti abilitati ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. 35/2011. Tale elenco è stato successivamente aggiornato e integrato con i Decreti Direttoriali n. 616 del 14 novembre 2019 e n. 706 del 17/12/2019, pubblicati sul sito del

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti rispettivamente agli indirizzi <http://www.mit.gov.it/index.php/normativa/decreto-direttoriale-n-616-del-14112019> e <http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-direttoriale-n-706-del-17122019>.

Relativamente al punto 1, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n.35/2011 la procedura di controllo prevede l'esame del progetto dell'infrastruttura con particolare riferimento agli aspetti che determinano la sicurezza del traffico stradale, e pertanto comprende sia l'analisi della documentazione relativa al progetto stradale che gli studi trasportistici che la verifica dei risultati della "Valutazione di Impatto sulla sicurezza stradale – VISS". Il controllo è eseguito in "itinerare" alla fase progettuale, prima della stesura finale e a valle dei pareri rilasciati durante l'iter autorizzativo del progetto da parte degli enti coinvolti e prosegue anche durante la fase di cantiere e prima dell'apertura al traffico. Attualmente è in via di conclusione il primo programma dei controlli dei progetti della rete TEN, approvato con decreto della Direzione Generale per le strade e per le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali n. 708 del 23/12/2019 ed è in via di perfezionamento il secondo programma.

Relativamente al punto 2, attività di ispezione, sulla base di un programma idoneo a garantire adeguati livelli di sicurezza, al fine di individuare le caratteristiche connesse alla sicurezza stradale e prevenire gli incidenti, l'Organo Competente effettua ispezioni periodiche sulle strade aperte al traffico soggette all'applicazione del decreto stesso.

Nel 2019 l'Organo Competente ha avviato il primo programma di ispezioni della rete TEN (approvazione decreto direttoriale n. 6 del 21/01/2019 della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali). Tale programma "sperimentale" sulla rete ha interessato una tratta stimata di lunghezza pari a circa 6280 km, sulla lunghezza totale stimata pari a 9481 km di rete TEN, con il coinvolgimento di n. 51 professionisti esperti. Dei n. 51 sono stati portati a termine n. 50 incarichi ed è in corso di conclusione l'istruttoria degli elaborati ispettivi. I restanti chilometri di rete sono stati, per la maggior parte, oggetto di ispezione nel corso del corrente anno a seguito dell'avvio del secondo programma ispettivo della rete TEN (decreto direttoriale n. 677 del 04/12/2019), attraverso l'attivazione di 23 incarichi. Le attività ispettive saranno concluse con l'imminente avvio del terzo programma ispettivo della rete TEN che prevede l'affidamento di ulteriori n. 6 incarichi ad altrettanti a professionisti esperti.

Le attività appena sintetizzate sono anche prodromiche a quelle relative al punto 3 classificazione e gestione della sicurezza della rete stradale esistente. In particolare il D.Lgs. all'art. 5 stabilisce che l'Organo Competente debba effettuare la classificazione dei tratti con elevata concentrazione di incidenti nonché la classificazione della sicurezza della rete esistente.

Nel corso del 2020, l'OC ha predisposto un documento, inoltrato a tutti gli Enti gestori, all'ACI e all'ISTAT, per la costruzione della banca dati della rete stradale TEN funzionale alla classificazione dei tratti con la maggiore concentrazione di incidenti, in modo da uniformare la modalità di acquisizione, elaborazione e rappresentazione dei dati dimensionali, tipologici e geografici della rete TEN e dei relativi dati di traffico e di incidentalità riguardanti sia quelli con morti che quelli con conseguenze alle persone.

Sulla base delle suddette elaborazioni, sarà formulata una classificazione dei tratti con elevata concentrazione di incidenti, facendo riferimento anche alle definizioni presenti in normativa dei principali indicatori di incidentalità quali:

- tasso di incidentalità (espresso anche in funzione dei flussi di traffico);
- frequenza di incidenti (espresso in funzione della sola estesa chilometrica);
- numero di incidenti.

Parallelamente alle azioni volte alla definizione dei tratti ad elevata concentrazione di incidenti, in linea con i dettami della recente Direttiva 2019-1936-UE, l'Organo Competente sta predisponendo gli atti propedeutici per l'avvio del primo programma della classificazione della rete TEN. In tale programma, oltre alla determinazione dei tratti predetti, saranno avviate le attività di studio e ricerca per la valutazione della la sicurezza stradale a livello di rete in base al rischio di

incidente e di gravità dell'impatto sulla base delle indagini visive in loco condotte durante le campagne ispettive e delle caratteristiche di progettazione della strada (sicurezza intrinseca).

L'estensione dell'applicazione della disciplina del D.Lgs. 35/2011, ai sensi dell'art. 1 c. 3, alle strade appartenenti alla rete stradale di interesse nazionale non comprese nella rete transeuropea è stata prorogata con i seguenti decreti:

- D.M. n. 426 del 30.12.15 che proroga il termine al 1° gennaio 2017
- D.M. n. 434 del 07.12.16 che proroga il termine al 1° gennaio 2018
- D.M. n. 573 del 20.12.2017 che proroga il termine al 1° gennaio 2019
- D.M. n. 549 del 21.12.2018 che proroga il termine al 1° gennaio 2020.

E' in corso la valutazione della proposta di un'ulteriore proroga di estensione dell'applicazione della disciplina del decreto legislativo alle strade appartenenti alla rete di interesse nazionale non comprese nella rete transeuropea, al 1° gennaio 2022.

Le informazioni delle attività in corso relativamente all'applicazione del D.Lgs.35/2011 sono reperibili nel sito web del MIT al seguente link: <http://www.mit.gov.it/documentazione/il-decreto-legislativo-n-352011-gestione-della-sicurezza-delle-infrastrutture>.